

«Dramma per centinaia di famiglie Facile scaricare colpe come fa Sala»

Sulle inchieste Salvini attacca il sindaco: «Dica come vuole risolvere il problema»
L'assessore Bardelli si dimette, ma riferirà in Consiglio lunedì. Fiano tra i nomi in pole

L'ASSESSORE FINITO NELLE CHAT

Bardelli si dimette, ma spiegherà in aula Fiano nel toto nomi

Il Pd insiste per un rimpasto,
anche Censi sulla graticola

Chiara Campo

■ L'assessore alla Casa **Guido Bardelli** ha rassegnato le dimissioni ma saranno formalizzate lunedì «a valle» del suo discorso in Consiglio comunale. Ieri mattina ha incontrato il sindaco a Palazzo (...)

segue a pagina 2

segue da pagina 1

(...) Marino. Era inevitabile, «lui stesso è consapevole che la situazione non è semplice» aveva ammesso Beppe Sala il giorno prima, ribadendo stima e «rammarico». Dopo l'arresto dell'ex dirigente comunale Giovanni Oggioni nell'inchiesta legata all'urbanistica è spuntata una chat in cui Bardelli, ancora senior partner dello studio legale Ammlex, nel settembre 2023 scriveva «bisogna far cadere questa giunta». Sei mesi dopo ci è entrato, al posto del Pd Pierfrancesco Maran eletto in Ue, ieri ha «manifestato l'intenzione di rimettere l'incarico» riporta la nota diramata a valle dell'incontro. L'assessorato alla

Casa, continua, «è estremamente rilevante per la città ed è necessario garantire continuità nelle attività che si stanno portando avanti. Il sindaco valuterà quindi nei prossimi giorni le alternative possibili al fine di non interrompere il percorso tracciato sul Piano Casa». E «per rispetto istituzionale, lunedì Bardelli intende spiegare i motivi della sua decisione all'aula. Preciserà anche, come è emerso ieri, che un altro passaggio che lo aveva messo in posizione critica, non riguarderebbe lui ma un altro «Guido», dello studio Inzaghi. Ci sarebbe stato un possibile errore di interpretazione riguardo a un'intercettazione chiave sulla legge Salva Milano, Bardelli non avrebbe quindi avuto nulla a che vedere con la bozza del testo che, secondo l'ipotesi dei pm, sarebbe



Peso: 33-15%, 34-16%, 35-8%

stata «dettata» da Oggioni e dalla sua squadra ai politici per «bloccare i pm». Tant'è, anche se qualche colonnello Pd ieri non dava per scontato il finale di lunedì, ormai il toto-sostituto è partito. E il cambio andrà fatto velocemente visto che sono in corso i due bandi per cedere aree del Comune gratis per il «Piano Casa straordinario» che dovrebbe creare 10mila alloggi low cost per il ceto medio, il primo avviso si chiuderà a giorni. Il Pd insiste per un rimpasto più ampio e vede ancora uno spiraglio, anche se Sala giorni fa ha escluso: «Credo proprio di no, anche perchè mancano due anni alla fine del mandato, non credo che sia saggio». In caso di sostituzione «one to one», se verrà scelto un politico sarà in quota Pd (come l'ex assessore Maran) e a due papabili del consiglio comunale, Bruno Ceccarelli che è anche presidente della Commissione Rigenerazione urbana e Federico Bottelli che presiede quella alla Casa e Piano Quartieri, si aggiunge il nome più pesante di Emanuele Fiano, ex deputato e a lungo consigliere a Palazzo Marino, alle scorse

elezioni Ue non è stato eletto. Tra i tecnici, in pole Matteo Bolocan, docente del Politecnico e presidente del Centro Studi Pim. Era già stato sondato prima di Bardelli, aveva rifiutato e ha ribadito ieri che non sarebbe disponibile il presidente del Consorzio Cooperative Lavoratori Alessandro Maggioni. In caso di rimpasto allargato, a rischio uscita o cambio deleghe Tancredi e traballerebbero le poltrone dell'assessore alla Mobilità Arianna Censi e al Verde Elena Grandi. Il segretario milanese del Pd Alessandro Capelli frena il risiko dei nomi, «questo passaggio complesso dev'essere l'occasione per rafforzare il progetto di governo e la giunta. Per questo proponiamo a Sala e alla coalizione di coinvolgere, in un comitato per la Milano democratica, rappresentanti dei corpi sociali e delle realtà cittadine, per un confronto e per affrontare al meglio questa fase complessa».

ChiCa



Peso:33-15%,34-16%,35-8%